COMUNE DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS

COMUNICATO STAMPA

Genova, unica finalista italiana per la Capitale Europea del Turismo 2027: una città più verde dove l'outdoor comincia in fondo alla strada

Vent'anni di Patrimonio Mondiale UNESCO, la cinta muraria urbana più lunga d'Europa, sentieri, forti e crinali a pochi minuti dal centro e il primo piano urbanistico italiano a prevedere la depavimentazione

Genova arriva al WTM di Londra come unica città italiana tra le otto finaliste di **European Capitals of Tourism 2027**, l'iniziativa della Commissione Europea che premia le destinazioni per un turismo sostenibile, accessibile e innovativo. La vincitrice sarà proclamata a Bruxelles tra il 18 e il 19 novembre.

È il quarto anno consecutivo che Genova entra nella shortlist. Quest'anno la città è in gara con Aalborg, Braga, Konya, Lubiana, Leopoli, Salisburgo e Sofia, selezionate dalla Direzione Generale Mobilità e Trasporti (DG MOVE) della Commissione.

Quattro pilastri per una candidatura europea

La candidatura di Genova si fonda su quattro pilastri: accessibilità e inclusione, patrimonio culturale e creatività, tecnologia per il turismo sostenibile e sostenibilità urbana.

- **Accessibilità:** il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), l'elevatore a mare di Capo Marina Beach, il progetto FUNT Genova4all e l'Accessible City Pass.
- **Cultura e innovazione digitale:** il Genova City Pass, con ingressi scontati in oltre 150 musei, biblioteche e archivi; l'app VisitGenoa; le audioguide in realtà aumentata sulla piattaforma di podcast Loquis; la carta turistica digitale VOX.
- **Ambiente:** i Centri del Riuso SurplUSE, le politiche di economia circolare e una riduzione annua del 6,5% dell'inquinamento nelle aree turistiche.

«Vedere Genova confermata tra le realtà europee più innovative ci dice che siamo sulla strada giusta», dichiara **Tiziana Beghin, assessora al Turismo del Comune di Genova**. «Restare in questa shortlist è un obiettivo strategico. Dimostra che la nostra visione è solida, che il lavoro dell'ultimo anno è stato coerente e, soprattutto, che i principi della nostra candidatura sono diventati buone pratiche promosse ufficialmente dalla Commissione Europea a beneficio di altre città. È il riconoscimento dell'impatto concreto, sul territorio, delle nostre politiche per un turismo sostenibile e accessibile».

COMUNE DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS

Genova Outdoor: dai caruggi ai crinali

A Genova l'outdoor comincia dove finisce la città, spesso a una scalinata o a una corsa in funicolare di distanza. Dai *caruggi*, i vicoli medievali del centro storico, sentieri, fortezze e crinali sono a pochi minuti, e la natura diventa parte integrante dell'esperienza urbana.

La funicolare Zecca–Righi sale dal centro fino alla porta del **Parco delle Mura**, dove **la cinta muraria urbana più lunga d'Europa** e la **Strada dei Forti** sono state riaperte al pubblico grazie al restauro delle fortificazioni genovesi. Da qui una rete di sentieri attraversa tutte le alture da levante a ponente e si collega all'**Alta Via dei Monti Liguri**, il grande sentiero di crinale che percorre la Liguria da un capo all'altro, con itinerari per ogni livello: passeggiate panoramiche, escursioni impegnative e trail running, sempre con il mare all'orizzonte.

Ogni collina ha inoltre la propria rete di percorsi per la **mountain bike**, curata in gran parte da associazioni sportive e di volontariato, con punti di partenza attrezzati come il **bike hub di Forte Begato**. Poco più in là, il **Beigua UNESCO Global Geopark** sale dal mare ai crinali appenninici, mentre le acque di Genova fanno parte del **Santuario Pelagos** per i mammiferi marini del Mediterraneo.

Grazie al clima mite mediterraneo, Genova Outdoor è una proposta per tutto l'anno. Autunno e inverno, con giornate limpide e meno affollamento, sono tra le stagioni migliori per camminare e pedalare sulle alture sopra la città: un modo sostenibile di scoprire Genova oltre i mesi estivi.

Una Genova più verde: la prima città italiana a inserire la depavimentazione nel piano urbanistico

Genova è la prima città italiana a introdurre ufficialmente la **depavimentazione** nel nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC): rimuovere cemento, asfalto e superfici impermeabili per restituire suolo alla natura, permettere all'acqua piovana di tornare a infiltrarsi nel terreno e mitigare le isole di calore urbane. Suolo e verde urbano sono ora riconosciuti formalmente come infrastrutture ecosistemiche.

Il piano coinvolge anche i privati. Gli operatori che scelgono di destinare gli oneri di urbanizzazione a interventi di depavimentazione beneficiano di agevolazioni fiscali, a fronte dell'impegno a curare le nuove aree verdi per almeno dieci anni. Tra i progetti simbolo, la depavimentazione di **Villa Bombrini** a Cornigliano sostituirà il cemento con un nuovo parco urbano di oltre 13 ettari.

La depavimentazione si inserisce in una strategia più ampia che comprende già i centri del riuso, le politiche di economia circolare e una costante riduzione dell'inquinamento nelle aree più frequentate dai turisti: una città che ridisegna i propri spazi pubblici per residenti e visitatori.

Una città dalla doppia anima

Il 2026 segna i vent'anni dall'iscrizione delle **Strade Nuove e del sistema dei Palazzi dei Rolli** nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO: il primo grande progetto urbanistico della Genova rinascimentale, dove le famiglie nobili ospitavano nei propri palazzi papi, re e ambasciatori. Accanto alla città d'arte, i parchi e i giardini storici di **Nervi** e **Pegli** si affacciano sul mare.

COMUNE DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS

A unire cultura e natura è la **cucina italiana, iscritta nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO**, tenuta viva ogni giorno dalle **Botteghe Storiche e dai Locali di Tradizione** genovesi. Con 20 nuovi ingressi nel 2026, l'albo comunale conta oggi 120 attività (75 botteghe e 45 locali): Genova è la città italiana con il maggior numero di esercizi storici riconosciuti ufficialmente.

Gli appuntamenti: da novembre all'inverno

- **Fino all'8 novembre – Ottobre Paganini.** Il festival biennale dedicato a Niccolò Paganini, con concerti, masterclass e numerosi eventi gratuiti in tutta la città, tra cui i concerti dei vincitori del Premio Paganini e gli itinerari della European Paganini Route, Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa.
- **Autunno 2026 – Vent'anni di Patrimonio Mondiale UNESCO.** Con il tema «Condividere è proteggere», una mostra fotografica a Palazzo Bianco e Palazzo Rosso racconta la storia dei musei cittadini attraverso immagini d'archivio, insieme alle visite guidate a Palazzo Nicolosio Lomellino.
- **Fino al 25 novembre – ReC 26** al Teatro della Tosse, festival multidisciplinare di danza, circo, teatro, musica dal vivo, arti visive e nuovi media.
- **18–19 novembre – European Capitals of Tourism 2027,** finale a Bruxelles.
- **Fino al 31 dicembre – World Press Photo Exhibition 2026** alla Loggia degli Abati, Palazzo Ducale.
- **Fino al 31 dicembre – Le pietre parlano** ai Depositi di Sant'Agostino, un'occasione rara per accedere alle collezioni nascoste dei musei civici.
- **8 dicembre – 6 gennaio – Natale a Genova.** Installazioni luminose in tutti i nove municipi, da Voltri a Nervi, e il ritorno del **Passaporto dei Presepi**, un percorso diffuso tra chiese, oratori e musei che celebra la tradizione del presepe genovese, vanto dell'artigianato ligure dal Settecento.
- **19 dicembre – Confeugo** in piazza De Ferrari. In una cerimonia che risale al Trecento, le massime autorità cittadine rendono omaggio a un tronco d'alloro come augurio di buona sorte per Genova; seguono rievocazioni storiche e spettacoli nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale.
- **6 gennaio – Epifania.** La Befana dei Vigili del Fuoco si cala in corda doppia da Palazzo Ducale in piazza Matteotti, distribuendo dolci ai bambini.

www.visitgenoa.it

Contatto stampa Clara Svanera Contenuti e Media Relations – Direzione Turismo, Comune di Genova
csvanera@comune.genova.it